REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE ANTIBULLISMO

La Commissione Antibullismo dell'Istituto Tecnico Tecnologico "Marconi" di Rovereto (TN), di cui al punto 5.9 della prassi di riferimento, rappresenta tutte le parti, genitori, studentesse e studenti inclusi, ed ha il compito principale di verificare che la scuola o l'organizzazione che applica la presente prassi, rispetti gli impegni assunti contro il bullismo.

Il regolamento della Commissione Antibullismo che segue è applicato dal nostro Istituto.

1. COMPOSIZIONE, NOMINA
La presente Commissione è formata da:

Depentori Daniela, Dirigente Scolastica;

prof.ssa Bianchi Sonia, in rappresentanza dei docenti dell'Istituto;

sig. Cappelletti Cristian e sig. Nave Ivano, in rappresentanza dei genitori dell'Istituto;

Valentini Lavinia, classe IV B Informatica 2025/2026, in rappresentanza delle studentesse dell'Istituto;

Adami Riccardo, classe III B Informatica 2025/2026, in rappresentanza degli studenti dell'Istituto;

prof. Miolo Nicola, quale referente antibullismo dell'Istituto e quale responsabile del Sistema di Gestione Qualità dell'Istituto;

dott.ssa Mania Adriana, quale esperta dell'area psicologica;

prof. Amarisse Paolo, docente di Diritto ed Economia dell'ITT "Marconi", come esperto dell'area giuridica;

sign. Refatto Raffaele, in rappresentanza dei collaboratori scolastici.

2. CONVOCAZIONE E RIUNIONI

La Commissione Antibullismo è convocata dalla Dirigente Scolastica, che la presiede, normalmente almeno tre volte nel corso dell'anno scolastico. In caso di sua assenza, delega il referente antibullismo di Istituto per presiedere le riunioni.

I verbali delle riunioni sono predisposti ed archiviati dal Responsabile del Sistema di Gestione Qualità.

Durante le riunioni la Commissione Antibullismo è informata dalla Dirigente Scolastica e dal Referente antibullismo delle eventuali situazioni oggetto di segnalazione e che abbiano richiesto azioni correttive o di miglioramento del piano di vigilanza predisposto in base alla presente prassi di riferimento.

3. COMPITI E ATTIVITÀ

Alla Commissione Antibullismo compete l'adozione di tutte le iniziative dirette all'efficace attuazione della presente prassi di riferimento, quali ad esempio:

− proposta di iniziative di formazione e campagne di sensibilizzazione sul bullismo di docenti, alunni e famiglie, anche in collaborazione con le istituzioni educative e di pubblica sicurezza e con le associazioni rappresentative dei genitori;

− proposta di partecipazione a progetti finanziati in materia di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo;

− verifica dell'adeguatezza delle clausole antibullismo contenute nei regolamenti scolastici;

− definizione del testo dei questionari di valutazione sul bullismo predisposti dalla scuola o da altri enti (es. monitoraggio nazionale a cura del Ministero dell'Istruzione e del Merito, con Piattaforma Elisa);

− analisi degli esiti dei questionari;

− approvazione del piano antibullismo definito dalla direzione scolastica;

− partecipazione agli audit antibullismo.

Non compete invece alla Commissione Antibullismo l'analisi dei singoli casi di bullismo, che riguarda il rapporto tra la singola famiglia e l'istituzione scolastica.

4. DURATA

La nomina dei componenti della Commissione Antibullismo ha validità per la durata dell'anno scolastico. I rappresentanti dei docenti, dei genitori, degli studenti e dei collaboratori scolastici sono scelti dalla Dirigente Scolastica, sentito il referente antibullismo, sulla base della sensibilità verso le tematiche attinenti alla certificazione UNI/PdR 42:2018 e della disponibilità per questo incarico. Il referente antibullismo, l'esperto dell'area psicologica e l'esperto dell'area giuridica vengono scelti dalla Dirigente Scolastica sulla base dei profili professionali.

Rovereto (TN), 19 settembre 2025

La Dirigente Scolastica

Daniela Depentori